

IL D.P.S. (Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati informatici)

I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati ed alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Il Titolare del trattamento è tenuto ad adottare le misure minime di sicurezza volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali, così come prescritto dall'art.34 del D.Lgs, rubricato "Trattamenti con strumenti elettronici".

L'art.34 dispone che:

Il trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici è consentito solo se sono adottate, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'allegato B), le seguenti misure minime:

- a) autenticazione informatica;
- b) adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
- c) utilizzazione di un sistema di autorizzazione;
- d) aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;
- e) protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;
- f) adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
- g) tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza;
- h) adozione di tecniche di cifratura o di codici identificativi per determinati trattamenti di dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale effettuati da organismi sanitari.

Tali misure minime di sicurezza sono descritte all'interno del Documento Programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.), che contiene le regole del trattamento e della conservazione dei dati personali sensibili nell'ambito dell'Ateneo.

L'Università degli Studi del Sannio, in attuazione della normativa in materia di tutela della privacy, ha adottato, con deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.2005 il D.P.S., successivamente aggiornato con Decreto Rettorale n.318 del 31 marzo 2008, ratificato dal Cda nell'adunanza del 23/06/2008.

Una delle misure minime di sicurezza prescritte dal Codice impone che il Titolare effettui, entro il 31 marzo di ogni anno, un aggiornamento, dei trattamenti effettuati, mediante il censimento degli archivi (cartacei o informatici) gestiti e delle operazioni di trattamento svolte su di essi, operazioni queste indispensabili per l'individuazione degli ambiti di trattamento.

Al fine di agevolare la ricognizione di nuovi trattamenti effettuati da ciascun Ufficio dell'Ateneo afferente a Divisioni, da ciascuna Facoltà o Dipartimento, si riportano di seguito:

- 1 - ELENCO DEI TRATTAMENTI attualmente posti in essere dall'Ateneo;
- 2 - MODULISTICA;
- 3 - GUIDA per la compilazione delle schede.

Il Settore Sistemi IT. (0824305050) e l' Ufficio Relazioni con il Pubblico (0824305081) restano a disposizione per fornire, rispettivamente, attività di supporto tecnico o giuridica per la corretta individuazione dei trattamenti e compilazione delle schede.